

Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria

Modifiche del Regolamento Assembleare.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

anche in conseguenza delle modifiche statutarie di cui al punto 4 della parte straordinaria dell'Assemblea odierna, si rende necessaria una rimodulazione del testo del Regolamento Assembleare.

In proposito, a seguito della proposta di modifica statutaria afferente l'ampliamento del numero di deleghe che i singoli Soci possono raccogliere (art. 13, co. 4, dello Statuto), si rende necessario adeguare in tal senso l'art. 4, co. 1 del Regolamento Assembleare, aumentando il numero massimo di deleghe dalle attuali tre a cinque.

Inoltre, nell'occasione, si propone di modificare il Regolamento Assembleare al fine di dare attuazione alla modifica di Statuto approvata dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2011, la quale prevede che "Il Regolamento Assembleare stabilisce criteri e modalità per lo svolgimento delle assemblee mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza".

Al riguardo, si propone di modificare l'art. 2, comma 1, del Regolamento Assembleare, introducendo un ulteriore paragrafo nel quale si prevede che le sedi di collegamento per la partecipazione a distanza con mezzi elettronici sono ubicate nei tre capoluoghi di provincia ove risiede il maggior numero di Soci (o nei comuni agli stessi limitrofi) che distano oltre 150 chilometri dalla sede legale della Società.

Resta in ogni caso ferma la possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di escludere – con deliberazione motivata da ragioni oggettive e approvata con il voto favorevole di almeno 15 membri – una o più delle suddette sedi.

Si riporta, di seguito, il testo delle modifiche proposte:

Testo vigente	Nuovo testo proposto
Art. 2, comma 1 1. Le modalità ed i termini per la partecipazione all'Assemblea, ivi incluse le sedi di collegamento per la partecipazione a distanza con mezzi elettronici di cui all'art. 29, dello Statuto (di seguito, la "sede di collegamento"), sono indicati nell'Avviso di Convocazione pubblicato a cura del Consiglio di Amministrazione a norma di Legge e di Statuto. Salvo diversa specificazione, le disposizioni del presente Regolamento riferite all'Assemblea o alla "sede assembleare" si applicano in egual modo alla "sede principale", intesa come il luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario, e alle eventuali "sedi di collegamento".	Art. 2, comma 1 1. Le modalità ed i termini per la partecipazione all'Assemblea, ivi incluse le sedi di collegamento per la partecipazione a distanza con mezzi elettronici di cui all'art. 29, dello Statuto (di seguito, la "sede di collegamento"), sono indicati nell'Avviso di Convocazione pubblicato a cura del Consiglio di Amministrazione a norma di Legge e di Statuto. Salvo diversa specificazione, le disposizioni del presente Regolamento riferite all'Assemblea o alla "sede assembleare" si applicano in egual modo alla "sede principale", intesa come il luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario, e alle eventuali "sedi di collegamento". Le "sedi di collegamento" sono ubicate nei tre capoluoghi di provincia ove risiede il maggior numero di Soci (o nei comuni agli stessi limitrofi) che distano oltre 150 chilometri dalla sede legale della Società. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata da ragioni oggettive e approvata da almeno 15 Amministratori, potrà tuttavia, al momento della convocazione delle singole assemblee, escludere una o più delle suddette sedi di collegamento.

<p>Articolo 4, comma 1</p> <p>1. Ogni Socio avente diritto ad intervenire all'Assemblea può rappresentare per delega, ai sensi di Statuto, solo altri tre Soci e la delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile.</p>	<p>Articolo 4, comma 1</p> <p>1. Ogni Socio avente diritto ad intervenire all'Assemblea può rappresentare per delega, ai sensi di Statuto, solo altri tre cinque Soci e la delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile.</p>
--	---

* * *

Signori Soci,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente delibera:
 "L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano:

- udita e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di approvare la modificazione dell'art. 2 e – subordinatamente all'approvazione della modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale di cui al punto 4 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea – dell'art. 4, del Regolamento Assembleare, nel testo proposto dal Consiglio di Amministrazione;
- di delegare al Presidente e a ciascuno dei Vice Presidenti, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alla suddetta delibera, nonché per apportare al deliberato assembleare tutte quelle varianti, modifiche e aggiunte eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria o dall'Organo di Vigilanza".

Milano, 7 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione